

DELIBERAZIONE GIUNTA ESECUTIVA N. 19 DEL 17 MARZO 2005

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Presidente sottopone alla Giunta la seguente proposta di deliberazione :

OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI ASSOCIATI COMUNITARIO.

PREMESSO che la Comunità Montana del Catria e Nerone "Zona D1" ed i Comuni membri, precisamente Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano e Piobbico, con gli atti deliberativi e convenzione di seguito riportati, hanno approvato un progetto denominato "Nuovo Catasto - Banca Dati Territoriale - Centro Servizi Informativi", che prevede tra l'altro la costituzione di un "**Centro Servizi**" in abito Comunitario, conferendo alla Comunità Montana il ruolo di referente e coordinatore "Ente Capofila" della gestione associata del servizio, per il perseguimento delle finalità alla base della convenzione, conferendo contestualmente mandato all'Ente capofila stesso di predisporre, d'intesa con altre amministrazioni, progetti e richieste di finanziamento per attivare fondi Regionali, Nazionali e Comunitari, oltre a stipulare convenzioni, accordi di programma e attivare forme di collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, finalizzate alla completa realizzazione del progetto "Nuovo Catasto-Banca Dati Territoriale - Centro Servizi Informativi" ;

- | | |
|------------------------|--|
| - Comune di ACQUALAGNA | - Delibera Consiglio Comunale n°20 del 02.05.2001 |
| | - Convenzione in data 16.05.2001 |
| - Comune di APECCHIO | - Delibera Consiglio Comunale n°10 del 16.03.2001 |
| | - Convenzione in data 27.03.2001 |
| - Comune di CAGLI | - Delibera Consiglio Comunale n°10 del 16.03.2001 |
| | - Convenzione in data 27.03.2001 |
| - Comune di CANTIANO | - Delibera Consiglio Comunale n°08 del 09.03.2001 |
| | - Convenzione in data 27.03.2001 |
| - Comune di PIOBBICO | - Delibera Consiglio Comunale n°10 del 23.02.2001 |
| | - Convenzione in data 27.03.2001 |
| - Comunità Montana | - Delibera Consiglio Comunitario n°06 del 02.02.2001 |
| | - Convenzioni vedi sopra |

DATO ATTO che le linee progettuali riguardano essenzialmente la gestione associata delle funzioni catastali conferite ai Comuni con D.Lgs 112/98, e la realizzazione di un Centro Servizi Informativi al cittadino in ambito Comunitario, con l'attivazione di un progetto globale di S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) che raggiunga l'obiettivo della conoscenza e gestione compiuta del territorio ;

EVIDENZIATO che a far data dal 12.06.2001 è stato attivato lo Sportello Catastale Decentrato Associato con sede a Cagli, in via Raffaello Sanzio n.32 ;

TENUTO CONTO che un progetto globale di Sistema Informativo Territoriale deve necessariamente partire dall'aggiornamento ed informatizzazione dei dati catastali, sia al Catasto Terreni che al Catasto Urbano, in modo tale da creare una banca dati attuale e funzionale alle necessità del cittadino e degli Enti gestori del territorio.

EVIDENZIATO pertanto che il progetto denominato "Nuovo Catasto - Banca Dati Territoriale - Centro Servizi Informativi" nasce con la finalità di raccogliere l'esigenza del controllo del territorio a partire da un servizio di aggiornamento e censimento, fine alla costituzione di una banca-dati unica alla quale tutti possano attingere, ponendosi in sintesi i seguenti obiettivi :

- Razionalizzazione base informativa per redazione e gestione della Programmazione, Servizi e Pianificazione Urbanistica;

- Sportello Informativo Territoriale;
- Avvio di attività di gestione Associata dei Servizi ;

VISTO il progetto S.I.T. - Servizi al Cittadino, dell'importo complessivo di € 168.000,00, comprendente attività e servizi in parte già realizzati, in corso di realizzazione e da realizzare, redatto sulla base della modulistica predisposta dalla Regione Marche (allegato n."2" al Bando), che si pone quale obiettivo principale, la realizzazione di un sistema di erogazione di servizi attraverso un sistema di portali di servizi, principalmente dedicati al cittadino, per i Comuni e/o la Comunità Montana, con lo scopo di facilitare il rapporto con la pubblica amministrazione, creando un modello di comunicazione unificato dei vari Enti verso i cittadini attraverso un processo di standardizzazione delle modalità d'interazione con gli utenti e delle interfacce tra i servizi disponibili sui singoli sistemi informativi e le porte di dominio di ogni Sistema Informativo connesso alla Rete Telematica Regionale ;

DATO ATTO che i Comuni membri della C.M., precisamente Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano e Piobbico, con gli atti deliberativi di seguito riportati, hanno aderito ed approvato tale progetto :

- Comune di ACQUALAGNA	- Delibera Giunta Municipale	n° 27 del 26.02.2004
- Comune di APECCHIO	- Delibera Giunta Comunale	n° 139 del 29.11.2003
- Comune di CAGLI	- Delibera Giunta Comunale	n° 16 del 02.03.2004
- Comune di CANTIANO	- Delibera Giunta Municipale	n° 05 del 14.02.2004
- Comune di PIOBBICO	- Delibera Giunta Municipale	n° 53 del 10.04.2004

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio Informatica N.292/SIF del 13.10.2004, con il quale sono stati assunti gli impegni di spesa ed approvata la graduatoria della misura di cui in oggetto, assegnando alla scrivente Comunità Montana il contributo complessivo di €73.296,38 ;

VISTA la Determinazione Amministrativa n.26 del 28.10.2004 con la quale, in funzione del contributo concesso, è stata approvata la Rimodulazione del Progetto presentato per l'importo complessivo €77.154,08, di cui €73.296,38, pari al 95%, a carico della Regione Marche ed €3.857,70, pari al 5%, a carico della Comunità Montana ;

ATTESO che con Decreto del Dirigente del Servizio Informatica N.357/SIF del 23.11.2004, è stata autorizzata la realizzazione del progetto secondo quanto previsto dalla rimodulazione, oltre alla liquidazione della somma di €14.659,27 quale anticipazione, pari al 20% del contributo concesso ;

VISTO il Bando - DOC.U.P. Obiettivo 2 - Marche (Anni 2000-2006) - Asse 3 - Misura 3.4 - submisura 1 intervento a "realizzazione di siti web finalizzati a garantire l'accesso di tipo bidirezionale a Internet da parte dei cittadini per la consultazione delle principali informazioni pubbliche e l'interazione di base con la P.A, pubblicato sul B.U.R. Marche n.123 del 24.11.2004, che prevede la realizzazione di "Portali di Servizi al Cittadino" con attività e strumentazione informatica necessaria per l'erogazione di tali servizi, con scadenza di presentazione delle domande in data 24.01.2005, prorogata al 23/02/2005 con Delibera di Giunta Regionale n.96 del 25/01/2005 ;

EVIDENZIATO che la Comunità Montana del Catria e Nerone, con determinazione amministrativa U.T. n.05 del 24.01.2005 ha approvato il progetto denominato "Servizi al Cittadino dell'ambito territoriale della Comunità Montana del Catria e Nerone" dell'importo complessivo di € 105.000,00, trasmesso ai Comuni per l'approvazione di competenza, quale implementazione e sviluppo delle attività e progetti soprarichiamati ;

DATO ATTO che con raccomandata a.r. prot.439 del 24.01.2005 la Comunità Montana del Catria e Nerone ha presentato domanda di contributo relativamente al sopracitato progetto, sulla base dell'accordo della Conferenza dei Sindaci in data 11.01.2005, con il quale è stata stabilita una aggregazione territoriale per la redazione e presentazione della domanda di contributo ;

TENUTO CONTO inoltre che il progetto prevede l'utilizzo ed il potenziamento delle strutture esistenti, particolarmente importante per quei Comuni ed Enti di piccole dimensioni, che altrimenti potrebbero garantire con difficoltà la sostenibilità complessiva dell'operazione e la loro interoperabilità con gli altri Enti coinvolti, in quanto l'erogazione dei servizi a costi compatibili con le dimensioni dell'Ente è centrale, soprattutto negli Enti minori, stanti le difficoltà derivanti dalla gestione dei servizi ;

RITENUTO pertanto opportuno regolamentare la gestione associata dei servizi e dei progetti sviluppati all'interno dell'aggregazione territoriale della Comunità Montana del Catria e Nerone, comprendete i Comuni di Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano e Piobbico, a seguito delle Convenzioni stipulate tra la Comunità Montana ed i Comuni associati, richiamate al primo comma delle premesse del presente atto deliberativo ;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n°267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ;

VISTO il Vigente Statuto Comunitario ;

PROPONE

1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di prendere atto che in funzione di quanto previsto dall'art.2 della Convenzione per l'attuazione del progetto "Nuovo Catasto – Banca dati Territoriale – Centro Servizi Informativi" stipulata tra la Comunità Montana ed i Comuni associati (**ART. 2: MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO-** *La Comunità Montana del Catria e Nerone provvederà ad attuare il progetto sopra richiamato nonchè, in attuazione a quanto stabilito all'art. 66 del D.Lgs. del 31/03/1998 n° 112, alle funzioni relative all'aggiornamento dei dati catastali e la realizzazione di un Centro Servizi Informativi al cittadino in ambito comunitario, che raccolga l'esigenza del costante monitoraggio del territorio ed il miglioramento dei servizi, con la costituzione di una banca-dati unica alla quale tutti possano attingere*), la Comunità Montana del Catria e Nerone ha provveduto alla istituzione di una posizione organizzativa a tempo determinato (ex art.8 CCNL) nell'Area Tecnica per la responsabilità e gestione, con diretta responsabilità anche a rilevanza esterna e relativa responsabilità del procedimento, del servizio convenzionale associato "Nuovo Catasto - Banca Dati Territoriale" e la funzione aggiunta di riferimento per le attività di attivazione, sviluppo e potenziamento dei servizi tecnici associati e relativi procedimenti ;

3) di rinominare il servizio convenzionale associato sopracitato, in funzione delle attività, dei progetti e dei servizi sviluppati in seguito alle determinazioni iniziali, stabilendo la denominazione di **“Centro Servizi Associati”** Comunitario, localizzato presso la Comunità Montana del Catria e Nerone, quale strumento sinergico mediante il quale gli Enti aderenti assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti lo Sportello Catastale decentrato (decentramento catastale), il Sistema Informativo Territoriale (SIT), il Portale dei servizi al Cittadino ed il Protocollo Informatico “FDRM”, nonché strumento operativo per il necessario impulso allo sviluppo di ulteriori progetti e servizi associati.

4) di approvare **l'allegato Regolamento per la gestione del “Centro Servizi Associati”, quale strumento di riferimento per la gestione e lo sviluppo di progetti, attività e servizi associati ;**

5) di dare atto che allo scopo di costituire il **Gruppo di Lavoro Permanente**, come previsto **all'art.11 del Regolamento allegato**, ogni singola Amministrazione Comunale è tenuta alla individuazione dei propri Referenti interni dei singoli Servizi Comunali interessati, dando tempestiva comunicazione dei nominativi alla Comunità Montana, unitamente ai recapiti telefonici / fax / e-mail degli stessi, utili per il mantenimento di una costante e tempestiva collaborazione.

6) di demandare alla competenza dei Responsabili dei Servizi interessati dal presente provvedimento, l'adozione degli atti necessari e conseguenti.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI ASSOCIATI

PREMESSO che la Comunità Montana del Catria e Nerone "Zona D1" ed i Comuni membri, precisamente Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano e Piobbico, con gli atti deliberativi e convenzione di seguito riportati, hanno approvato un progetto denominato "Nuovo Catasto - Banca Dati Territoriale - Centro Servizi Informativi", che prevede tra l'altro la costituzione di un "Centro Servizi" in abito Comunitario, conferendo alla Comunità Montana il ruolo di referente e coordinatore "Ente Capofila" della gestione associata del servizio, per il perseguimento delle finalità alla base della convenzione, conferendo contestualmente mandato all'Ente capofila stesso di predisporre, d'intesa con altre amministrazioni, progetti e richieste di finanziamento per attivare fondi Regionali, Nazionali e Comunitari, oltre a stipulare convenzioni, accordi di programma e attivare forme di collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, finalizzate alla completa realizzazione del progetto "Nuovo Catasto-Banca Dati Territoriale - Centro Servizi Informativi" ;

- | | |
|------------------------|---|
| - Comune di ACQUALAGNA | - Delibera Consiglio Comunale n°20 del 02.05.2001
- Convenzione in data 16.05.2001 |
| - Comune di APECCHIO | - Delibera Consiglio Comunale n°10 del 16.03.2001
- Convenzione in data 27.03.2001 |
| - Comune di CAGLI | - Delibera Consiglio Comunale n°10 del 16.03.2001
- Convenzione in data 27.03.2001 |
| - Comune di CANTIANO | - Delibera Consiglio Comunale n°08 del 09.03.2001
- Convenzione in data 27.03.2001 |
| - Comune di PIOBBICO | - Delibera Consiglio Comunale n°10 del 23.02.2001
- Convenzione in data 27.03.2001 |
| - Comunità Montana | - Delibera Consiglio Comunitario n°06 del 02.02.2001
- Convenzioni vedi sopra |

DATO ATTO che le linee progettuali riguardano essenzialmente la gestione associata delle funzioni catastali conferite ai Comuni con D.Lgs 112/98, e la realizzazione di un Centro Servizi Informativi al cittadino in ambito Comunitario, con l'attivazione di un progetto globale di S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) che raggiunga l'obiettivo della conoscenza e gestione compiuta del territorio ;

EVIDENZIATO che a far data dal 12.06.2001 è stato attivato lo Sportello Catastale Decentrato Associato con sede a Cagli, in via Raffaello Sanzio n.32 ;

TENUTO CONTO che un progetto globale di Sistema Informativo Territoriale deve necessariamente partire dall'aggiornamento ed informatizzazione dei dati catastali, sia al Catasto Terreni che al Catasto Urbano, in modo tale da creare una banca dati attuale e funzionale alle necessità del cittadino e degli Enti gestori del territorio.

EVIDENZIATO pertanto che il progetto denominato "Nuovo Catasto - Banca Dati Territoriale - Centro Servizi Informativi" nasce con la finalità di raccogliere l'esigenza del controllo del territorio a partire da un servizio di aggiornamento e censimento, fine alla costituzione di una banca-dati unica alla quale tutti possano attingere, ponendosi in sintesi i seguenti obiettivi :

- Razionalizzazione base informativa per redazione e gestione della Programmazione, Servizi e Pianificazione Urbanistica;

- Sportello Informativo Territoriale;
- Avvio di attività di gestione Associata dei Servizi ;

VISTO il progetto S.I.T. - Servizi al Cittadino, dell'importo complessivo di € 168.000,00, comprendente attività e servizi in parte già realizzati, in corso di realizzazione e da realizzare, redatto sulla base della modulistica predisposta dalla Regione Marche (allegato n."2" al Bando), che si pone quale obiettivo principale, la realizzazione di un sistema di erogazione di servizi attraverso un sistema di portali di servizi, principalmente dedicati al cittadino, per i Comuni e/o la Comunità Montana, con lo scopo di facilitare il rapporto con la pubblica amministrazione, creando un modello di comunicazione unificato dei vari Enti verso i cittadini attraverso un processo di standardizzazione delle modalità d'interazione con gli utenti e delle interfacce tra i servizi disponibili sui singoli sistemi informativi e le porte di dominio di ogni Sistema Informativo connesso alla Rete Telematica Regionale ;

DATO ATTO che i Comuni membri della C.M., precisamente Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano e Piobbico, con gli atti deliberativi di seguito riportati, hanno aderito ed approvato tale progetto :

- Comune di ACQUALAGNA	- Delibera Giunta Municipale	n° 27 del 26.02.2004
- Comune di APECCHIO	- Delibera Giunta Comunale	n° 139 del 29.11.2003
- Comune di CAGLI	- Delibera Giunta Comunale	n° 16 del 02.03.2004
- Comune di CANTIANO	- Delibera Giunta Municipale	n° 05 del 14.02.2004
- Comune di PIOBBICO	- Delibera Giunta Municipale	n° 53 del 10.04.2004

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio Informatica N.292/SIF del 13.10.2004, con il quale sono stati assunti gli impegni di spesa ed approvata la graduatoria della misura di cui in oggetto, assegnando alla scrivente Comunità Montana il contributo complessivo di €73.296,38 ;

VISTA la Determinazione Amministrativa n.26 del 28.10.2004 con la quale, in funzione del contributo concesso, è stata approvata la Rimodulazione del Progetto presentato per l'importo complessivo €77.154,08, di cui €73.296,38, pari al 95%, a carico della Regione Marche ed €3.857,70, pari al 5%, a carico della Comunità Montana ;

ATTESO che con Decreto del Dirigente del Servizio Informatica N.357/SIF del 23.11.2004, è stata autorizzata la realizzazione del progetto secondo quanto previsto dalla rimodulazione, oltre alla liquidazione della somma di €14.659,27 quale anticipazione, pari al 20% del contributo concesso ;

VISTO il Bando - DOC.U.P. Obiettivo 2 - Marche (Anni 2000-2006) - Asse 3 - Misura 3.4 - submisura 1 intervento a "realizzazione di siti web finalizzati a garantire l'accesso di tipo bidirezionale a Internet da parte dei cittadini per la consultazione delle principali informazioni pubbliche e l'interazione di base con la P.A, pubblicato sul B.U.R. Marche n.123 del 24.11.2004, che prevede la realizzazione di "Portali di Servizi al Cittadino" con attività e strumentazione informatica necessaria per l'erogazione di tali servizi, con scadenza di presentazione delle domande in data 24.01.2005, prorogata al 23/02/2005 con Delibera di Giunta Regionale n.96 del 25/01/2005 ;

EVIDENZIATO che la Comunità Montana del Catria e Nerone, con determinazione amministrativa U.T. n.05 del 24.01.2005 ha approvato il progetto denominato "Servizi al Cittadino dell'ambito territoriale della Comunità Montana del Catria e Nerone" dell'importo complessivo di € 105.000,00, trasmesso ai Comuni per l'approvazione di competenza, quale implementazione e sviluppo delle attività e progetti soprarichiamati ;

DATO ATTO che con raccomandata a.r. prot.439 del 24.01.2005 la Comunità Montana del Catria e Nerone ha presentato domanda di contributo relativamente al sopracitato progetto, sulla base dell'accordo della Conferenza dei Sindaci in data 11.01.2005, con il quale è stata stabilita una aggregazione territoriale per la redazione e presentazione della domanda di contributo ;

TENUTO CONTO inoltre che il progetto prevede l'utilizzo ed il potenziamento delle strutture esistenti, particolarmente importante per quei Comuni ed Enti di piccole dimensioni, che altrimenti potrebbero garantire con difficoltà la sostenibilità complessiva dell'operazione e la loro interoperabilità con gli altri Enti coinvolti, in quanto l'erogazione dei servizi a costi compatibili con le dimensioni dell'Ente è centrale, soprattutto negli Enti minori, stanti le difficoltà derivanti dalla gestione dei servizi ;

RITENUTO pertanto opportuno regolamentare la gestione associata dei servizi e dei progetti sviluppati all'interno dell'aggregazione territoriale della Comunità Montana del Catria e Nerone, comprendete i Comuni di Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano e Piobbico, a seguito delle Convenzioni stipulate tra la Comunità Montana ed i Comuni associati ;

Art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento ha per oggetto le norme regolamentari d'attuazione per la gestione del "Centro Servizi Associati" Comunitario, comprendente lo Sportello Catastale Decentrato (decentramento catastale), il "SIT" Sistema Informativo Territoriale, il Portale dei Servizi al Cittadino ed il Protocollo Informatico "FDRM", oltre ad eventuali ulteriori servizi associati che potranno essere concordemente attivati in seguito, sulla base delle convenzioni, progetti ed accordi territoriali citati in premessa e/o comunque sottoscritti, attraverso il modello di una struttura unica articolata ai sensi del successivo art.6 del presente Regolamento.
2. Al "**Centro Servizi Associati**" hanno formalmente aderito la Comunità Montana del Catria e Nerone ed i Comuni di Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano e Piobbico, con i seguenti atti amministrativi :
 - Comune di ACQUALAGNA - Delibera Consiglio Comunale n°20 del 02.05.2001
- Convenzione in data 16.05.2001
 - Comune di APECCHIO - Delibera Consiglio Comunale n°10 del 16.03.2001
- Convenzione in data 27.03.2001
 - Comune di CAGLI - Delibera Consiglio Comunale n°10 del 16.03.2001
- Convenzione in data 27.03.2001
 - Comune di CANTIANO - Delibera Consiglio Comunale n°08 del 09.03.2001
- Convenzione in data 27.03.2001
 - Comune di PIOBBICO - Delibera Consiglio Comunale n°10 del 23.02.2001
- Convenzione in data 27.03.2001
 - Comunità Montana - Delibera Consiglio Comunitario n°06 del 02.02.2001
- Convenzioni vedi sopra
3. Il presente regolamento viene approvato dalla Comunità Montana del Catria e Nerone in qualità di "Ente Capofila", come già convenzionalmente riconosciuto, e dai Comuni di Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano e Piobbico.

Art. 2

Finalità

1. Il "**Centro Servizi Associati**" Comunitario, localizzato presso la Comunità Montana del Catria e Nerone, costituisce lo strumento sinergico mediante il quale gli Enti aderenti assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti lo Sportello Catastale decentrato, il Sistema Informativo Territoriale, il Portale dei servizi al Cittadino ed il Protocollo Informatico "FDRM", nonché il necessario impulso per lo sviluppo di ulteriori progetti e servizi associati.
2. Quale Responsabile del "Centro Servizi Associati" viene confermato il Geom. Lucio Guerra, già Responsabile del Servizio "Nuovo Catasto – Banca Dati Territoriale – Sviluppo Servizi Tecnici Associati" presso la Comunità Montana del Catria e Nerone.
3. Viene affidata alle Strutture Periferiche dei Comuni l'attività di verifica, analisi e controllo dei servizi, oltre all'attività di supporto per l'implementazione e lo sviluppo degli stessi, compreso l'aggiornamento

e la messa a disposizione del “Centro Servizi Associati” dei dati Comunali necessari per una corretta gestione delle attività e dei servizi.

Art. 3

Principi

1. L'organizzazione in forma associata deve essere sempre improntata ai seguenti principi:
 - a) massima attenzione alle esigenze di innovazione tecnologica della Pubblica Amministrazione;
 - b) supporto ai Servizi Comunali e Comunitari per la gestione dei procedimenti interni;
 - c) realizzazione di servizi on-line rivolti al cittadino ed alla pubblica amministrazione;
 - d) standardizzazione delle procedure e della relativa modulistica dei Servizi Comunali e Comunitari;
 - e) costante innovazione tecnologica, tesa alla semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con l'utenza, anche mediante l'introduzione della firma elettronica, ed al miglioramento dell'attività di programmazione;
 - f) gestione dei necessari rapporti con le altre Pubbliche Amministrazioni, Enti, Aziende e Cittadini in genere.
2. L'organizzazione del servizio associato deve in ogni caso assicurare economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

Art. 4

Funzioni

1. Il “Centro Servizi Associati” è titolare delle attività di gestione, coordinamento, sviluppo e supporto dei seguenti servizi :
 - a) Sportello Catastale Decentrato (decentramento catastale)
 - b) Sistema Informativo Territoriale (SIT)
 - c) Portale dei Servizi al Cittadino
 - d) Protocollo Informatico “FDRM”oltre ad eventuali ulteriori servizi associati che potranno essere concordemente attivati in seguito, sulla base delle convenzioni, progetti ed accordi territoriali citati in premessa e/o comunque sottoscritti.
2. Il Centro Servizi gestito in forma associata assicura inoltre l'esercizio delle funzioni di carattere:
 - a) relazionale, per i rapporti con le altre Pubbliche Amministrazioni, Enti, Aziende e Cittadini in genere;
 - b) informativo, per l'assistenza alle Pubbliche Amministrazioni e Cittadini in genere;
 - c) divulgativo, per la diffusione e la migliore conoscenza dei servizi esistenti in ambito comunitario ;
 - d) amministrativo, per il supporto alla gestione dei servizi Comunali e Comunitari.

Art. 5

Durata

1. L'organizzazione in forma associata è sancita mediante Convenzione, già stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000, tra i Comuni interessati e la Comunità Montana come riportato all'art. 1, comma 2.

2. La suddetta Convenzione, come stabilito dall'art.4 della medesima, è valida per tutto il periodo necessario alla attuazione dei progetti, compresa la fase di gestione successiva.

Art. 6

Struttura e organizzazione

1. Il “**Centro Servizi Associati**” è costituito da un'unica Struttura così articolata”:

- **Sede Centrale** presso la Comunità Montana del Catria e Nerone, articolata secondo il modello organizzativo di cui all'art.3 delle convenzioni richiamate, che si riporta di seguito in stralcio :

(L'attuazione del progetto comporta che già inizialmente una persona svolga la propria attività presso lo Sportello Catastale - SIM - SICI, per un'avviamento ed impostazione ottimale del servizio stesso, in collaborazione e sotto le direttive di un Istruttore Direttivo Tecnico individuato dalla Comunità Montana, nominato responsabile del servizio stesso, oltre all'impiego di personale distaccato dall'Ufficio del Territorio di Pesaro.

In seguito a questa prima fase sarà possibile definire complessivamente e con maggior precisione, il personale e le attrezzature necessarie per svolgere tutta l'attività prevista, regolando in modo compiuto e definitivo i rapporti economici di compartecipazione dei Comuni membri)

- **Sedi Periferiche** presso i singoli Comuni associati.

2. Compete alla Struttura Operativa della Sede Centrale del Centro Servizi Associati la predisposizione e trasmissione della previsione di spesa annuale per il funzionamento dello stesso e del relativo rendiconto, ripartita percentualmente tra Comunità Montana e Comuni associati come stabilito con gli atti deliberativi e convenzioni richiamate all'art.1 comma 2, con specifico riferimento alle spese per il personale, affitto, attrezzature, materiale di cancelleria, utenze ed eventuali ulteriori spese necessarie al corretto svolgimento dei servizi.
3. Il Centro Servizi Associati, nello svolgimento della sua attività, potrà avvalersi della collaborazione delle Amministrazioni, Enti, Aziende ed altre professionalità con specifica preparazione e competenza nelle singole materie interessate dai servizi, con le quali potrà sviluppare intese, accordi e stipulare apposite convenzioni e contratti.
4. La Struttura operativa della Sede Centrale del “Centro Servizi Associati” è inserita all'interno del complesso dei servizi gestiti dalla Comunità Montana del Catria e Nerone – Cagli.
5. I singoli Comuni associati individuano e nominano uno o più Referenti interni e assicurano la corretta partecipazione alla gestione e sviluppo dei servizi.
6. La Comunità Montana ed i Comuni aderenti alla gestione associata si impegnano ad adottare tutte le iniziative e le misure utili al buon funzionamento dello Centro Servizi, in particolare si impegnano a:
 - a) garantire la sollecita risposta alle richieste di informazione, di assistenza, di approfondimento o di valutazione necessarie per il coerente svolgimento dei servizi, sia in fase di assistenza alla Comunità Montana ed ai Comuni, sia in fase di attivazione dei servizi, sia in fase di aggiornamento delle banche dati ed informazioni, così come specificato nel presente Regolamento;
 - b) partecipare agli incontri periodici del Gruppo di Lavoro Permanente, indetti dal Responsabile del Centro Servizi Associati per l'efficiente erogazione e gestione dei servizi;
 - c) comunicare con la massima tempestività al Centro Servizi Associati, gli archivi, le banche dati e tutte le informazioni necessarie al loro continuativo aggiornamento;
 - d) mantenere aggiornate le proprie dotazioni tecnologiche alle esigenze operative e funzionali alla gestione razionale ed efficace dei servizi, oltre ad utilizzare gli applicativi e le strutture di gestione dei servizi ;
 - e) attivare confronti e relazioni, anche per via telematica, che consentano la rapida soluzione di eventuali problematiche, con l'obiettivo di elevare l'efficacia del servizio e la soddisfazione dell'utente;

- f) garantire comunque la continuità e lo sviluppo dei servizi associati.

Art. 7

Compito delle strutture

1. La **Struttura operativa della Sede centrale** gestisce i servizi e sovrintende a tutte le attività necessarie al buon funzionamento ed in particolare:
 - a) Fornisce assistenza e consulenza alle Pubbliche Amministrazioni;
 - b) Si pone come soggetto di riferimento per i Comuni ed i Cittadini, gestendo i servizi, proponendo e sviluppando progettualità per un costante aggiornamento e sviluppo dei servizi al cittadino ed alla pubblica amministrazione ;
 - c) Coordina l'attività dei Referenti Comunali, al fine di assicurare il buon andamento dei servizi;
 - d) Sollecita le Amministrazioni o gli Uffici in caso di ritardi o di inadempimenti;
 - e) Indice gli incontri periodici tra Comunità Montana e Comuni Associati, rivolti al monitoraggio e sviluppo dei servizi ;
 - f) Propone e predispose, d'intesa con le altre Amministrazioni, progetti e richieste di finanziamento per attivare fondi Regionali, Nazionali e Comunitari;
 - g) Propone, predispose e stipula con le altre Amministrazioni, Consorzi, Società, Imprese singole o associate, Associazioni di categoria, Ordini e Collegi professionali, liberi Professionisti e Cittadini in genere, accordi, convenzioni, contratti o intese per la gestione, erogazione e fruizione dei servizi;
 - h) Può avviare indagini per verificare il gradimento dei servizi, mediante questionari, ricerche o altre idonee modalità;
 - i) Pubblicizza opportunamente l'istituzione e il funzionamento del Centro Servizi Associati;
2. Le **Strutture operative delle Sedi periferiche dei Comuni** gestiscono l'attività di verifica, analisi e controllo dei servizi, oltre all'attività di supporto per l'implementazione e lo sviluppo degli stessi, compreso l'aggiornamento e la messa a disposizione del "Centro Servizi Associati" dei dati Comunali necessari per una corretta gestione delle attività e dei servizi.

Art. 8

Dotazione Organica del Servizio

1. Alla direzione della Struttura operativa della Sede Centrale è confermato il Geom. Lucio Guerra, già Responsabile del Servizio "Nuovo Catasto – Banca Dati Territoriale – Sviluppo Servizi Tecnici Associati" presso la Comunità Montana del Catria e Nerone.
2. Alla direzione così individuata compete la responsabilità di tutti i servizi del "Centro Servizi Associati".
3. Viene inoltre confermata la collaborazione coordinata e continuativa a progetto della Sig.ra Renzi Lanfranca, con contratto di collaborazione conservato agli atti della Comunità Montana;
4. Fermo restando la propria responsabilità, il Responsabile del Centro Servizi Associati, previo assenso del funzionario interessato, potrà individuare il "referente unico" per ogni singolo servizio, con il quale mantenere rapporti di stretta collaborazione, continuando peraltro ad esercitare una diretta attività di sovrintendenza e di coordinamento.
5. Il Responsabile del Centro Servizi Associati ha diritto di accesso alle banche dati Comunali, ad esclusione di quelle che l'amministrazione Comunale riterrà protette da privacy, e potrà mantenere rapporti diretti con le ditte fornitrici dei programmi gestionali interni alle singole amministrazioni.
6. Il Responsabile del Centro Servizi Associati, in caso di sua assenza o indisponibilità per motivi contingenti, può delegare lo svolgimento delle sue funzioni, limitatamente al tempo strettamente necessario, ad uno dei Referenti Comunali, o un altro dirigente della Comunità Montana.

Art. 9

Conferenza dei Sindaci

1. Viene demandata alla Conferenza dei Sindaci o loro delegati la funzione di indirizzo programmatico e di controllo della gestione associata dei servizi.
2. La Conferenza viene convocata almeno due volte l'anno dal Presidente della Comunità Montana, che provvede a nominare anche un Segretario; la Conferenza si riunirà altresì ogni qualvolta uno dei Sindaci dei Comuni convenzionati ne ravvisi l'opportunità o la necessità e ne faccia richiesta scritta al Presidente della Comunità Montana, il quale provvederà alla convocazione entro dieci giorni dalla richiesta.
3. Tutte le decisioni della Conferenza vengono prese a maggioranza e sono valide se sono presenti la metà più uno dei rappresentanti dei Comuni associati.
4. La direzione della Struttura operativa della Sede Centrale del Centro Servizi Associati presenta alla Conferenza dei Sindaci:
 - a) una relazione dettagliata sull'attività gestionale del Centro Servizi Associati, almeno ogni 6 mesi e comunque a fine anno;
 - b) un programma delle risorse necessarie per ottimizzare e/o ampliare i servizi.

Art. 10

Formazione e aggiornamento

1. I Comuni associati perseguono, quale obiettivo primario, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale dei dipendenti, per assicurare il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa.
2. Il Centro Servizi Associati, sentite le indicazioni fornite dalla Conferenza dei Sindaci, programma, e favorisce la formazione professionale ed il costante aggiornamento, relativamente ai referenti comunali e del personale delle altre Amministrazioni, Enti o Aziende interessati dai servizi.

Art. 11

Gruppo di Lavoro Permanente

1. Viene istituito all'interno del Centro Servizi Associati un **Gruppo di Lavoro Permanente** composto come segue :
 - Responsabile del Centro Servizi Associati
 - Referenti Comunali per i seguenti servizi :
 - a) Urbanistica
 - b) tributi
 - c) Anagrafe
 - d) Servizio Archivistico
 - e) Altri Servizi

con il compito di monitorare, aggiornare ed implementare i servizi erogati, proponendo e promuovendo attività e progetti utili al miglioramento dei servizi, con la possibilità di invitare agli incontri periodici le ditte ed i professionisti esterni ai quali sono eventualmente affidate le singole attività tecniche per l'erogazione dei servizi, oltre agli Enti e Aziende con i quali è stato instaurato e/o sarebbe opportuno instaurare un rapporto di collaborazione.

2. Il Gruppo di Lavoro Permanete si riunisce “di norma” ogni tre mesi, e comunque ogni qualvolta sia necessario assumere una decisione condivisa.

Gli incontri del Gruppo di Lavoro Permanente sono convocati dal Responsabile del Centro Servizi Associati.

I referenti dei Comuni associati potranno richiedere comunque la convocazione del Gruppo di Lavoro Permanente qualora lo ritengano necessario alla risoluzioni di problemi e/o miglioramento dei servizi.

3. Ogni singola Amministrazione Comunale è pertanto tenuta alla individuazione dei propri Referenti all'interno del Gruppo di Lavoro Permanente, dandone tempestiva comunicazione alla Comunità Montana, unitamente ai recapiti telefonici / fax / e-mail degli stessi, utili per il mantenimento di una costante e tempestiva collaborazione.

Art. 12

Pubblicità del regolamento

1. Al presente Regolamento deve essere assicurata ampia pubblicità.
2. Copia dello stesso deve inoltre essere sempre tenuta a disposizione del pubblico, anche per via telematica, perché chiunque ne possa prendere visione o estrarre copia.

Art. 13

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore in seguito alla approvazione con idoneo atto amministrativo da parte della Comunità Montana e dei Comuni associati.